



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 754 della seduta del 27 dicembre 2024.

Oggetto: Approvazione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale di ARPAL Calabria 2025_2027, ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, di cui al decreto n. 54 del 20.12.2024 adottato dal direttore generale di ARPAL Calabria;

Assessore: **f.to Dott. Giovanni Calabrese**

Dirigente Generale: **f.to Dott. Fortunato Varone**

Dirigente di Settore: **f.to Dott. Carmelo Elio Pontorieri**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	X	
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 806529 del 27.12.2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 7 della L.R. n. 25/2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro in Agenzia per le politiche attive del lavoro - ARPAL Calabria, quale ente pubblico non economico strumentale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di Azienda Calabria Lavoro, conservandone tutti i compiti istituzionali;
- l'art. 14, comma 3, della L.R. n. 25/2023, secondo cui l'organizzazione e il funzionamento dell'ARPAL Calabria sono disciplinati dalla medesima legge regionale e dallo Statuto adottato dal direttore generale e approvato con deliberazione della Giunta regionale;
- l'art. 16 della L.R. n. 25/2023, che individua come organi di ARPAL Calabria il direttore generale e il revisore unico;
- l'art. 17, comma 4, della L.R. n. 25/2023, che attribuisce al direttore generale la rappresentanza legale dell'ARPAL Calabria, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantirne la gestione e il funzionamento, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della corretta ed economica gestione delle risorse, nonché dell'imparzialità ed del buon andamento dell'azione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale, nonché la responsabilità dei risultati raggiunti in attuazione degli stessi.
- l'art. 17, comma 5, lett. g) e h) della L.R. n. 25/2023, il quale prevede, in particolare, che rientra nella esclusiva competenza del direttore generale l'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL e l'adozione della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogni del personale, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, così come previsto dall'art. 19 della medesima legge;

VISTI, altresì

- lo Statuto di ARPAL Calabria adottato con decreto commissariale n. 1 del 30.4.2024 e approvato con delibera di Giunta Regionale n. 200 del 30.4.2024;
- la D.G.R. n. 447 del 12.8.2024, con la quale, a seguito di indizione di apposito avviso pubblico, si è proceduto ad individuare il dott. Pietro Manna quale direttore generale di ARPAL Calabria;
- il DPGR n. 49 del 13.9.2024, con il quale il dott. Pietro Manna è stato formalmente nominato direttore generale di ARPAL Calabria;
- il decreto del direttore generale dell'ente strumentale n. 53 del 20 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 di ARPAL Calabria;

CONSIDERATO che il Dipartimento proponente, all'esito dell'istruttoria effettuata, attesta che:

- con Pec del 20.12.2024, il direttore generale di ARPAL Calabria ha trasmesso al Dipartimento "Lavoro" il Decreto n. 54 del 20.12.2024, rubricato "Atto di organizzazione per la ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia Regionale per la Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria. Approvazione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25", con i relativi allegati;
- con verbale del Revisore Unico dei Conti di ARPAL Calabria, allegato al predetto decreto, è stata accertato il rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione del regolamento di organizzazione, nonché della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25";

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore competente dott. Giovanni Calabrese, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di approvare il regolamento di organizzazione, la dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni di personale di ARPAL Calabria 2025_2027, ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, n. 25" di cui al decreto n. 54 del 20.12.2024, adottato dal direttore generale di Arpal Calabria;

2.- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

3.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ad ARPAL Calabria per gli adempimenti consequenziali;

4.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Avv. Eugenia MONTILLA**

IL PRESIDENTE
f.to **Dott. Roberto OCCHIUTO**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Fortunato Varone
Dirigente generale
del dipartimento "Lavoro"

dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Giovanni Calabrese
Assessore al Lavoro

giovanni.calabrese@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Approvazione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale di ARPAL Calabria 2025_2027, ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, di cui al decreto n. 54 del 20.12.2024 adottato dal direttore generale di ARPAL Calabria.". Risccontro nota prot. 805297 del 24/12/2024.

A riscontro della nota prot. 805297 del 24/12/2024, relativa alla proposta deliberativa "Approvazione regolamento di organizzazione, dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale di ARPAL Calabria 2025_2027, ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 della Legge Regionale 28 giugno 2023, di cui al decreto n. 54 del 20.12.2024 adottato dal direttore generale di ARPAL Calabria.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Allegato 4)

Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2025-2027

1.1 Quadro generale normativo di riferimento

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Il presente Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) è adottato in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 2017 e seguendo le indicazioni fornite dalle *"Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche"*, contenute nel Decreto ministeriale del 22 luglio 2022 dal Ministro per la Pubblica amministrazione, pubblicato il 14 settembre 2022 in Gazzetta Ufficiale.

Il presupposto essenziale nella predisposizione del presente piano è la ricerca dell'ottimizzazione delle risorse umane per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente e della performance organizzativa, così come definita e disciplinata dalle norme contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., e l'applicazione dei principi di buon andamento ed imparzialità sanciti dall'art. 97 della Costituzione e dei principi contenuti nell'art. 1 della L. 241/1990 e s.m.i. con particolare riferimento all'efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

L'analisi che seguirà è stata condotta tenendo conto che la predisposizione del PTFP deve essere in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente, pertanto all'interno degli stanziamenti del bilancio di previsione dell'Agenzia ed in ottemperanza ai vincoli di finanza pubblica, ovvero del complesso delle norme che disciplinano la spesa del personale cui l'Ente deve fare riferimento per le proprie facoltà assunzionali.

2.2 Consistenza degli attuali contingenti di personale.

Relativamente alla dotazione organica di ARPAL e in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della Legge regionale del 28 giugno 2023 n. 25 *"L'organico complessivo di personale dell'ARPAL Calabria è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'articolo 17 e sottoposta all'approvazione della Giunta regionale. Al personale dell'ARPAL Calabria si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali. La dotazione organica iniziale dell'ARPAL Calabria, compatibilmente con la dotazione finanziaria dell'Agenzia, è costituita dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di Azienda Calabria"*



ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Lavoro, che sia stato individuato mediante procedure selettive in attuazione di leggi o provvedimenti regionali e in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge”.

Attualmente ARPAL Calabria ha in organico n. 397 unità di personale, compreso il Direttore Generale. Di seguito viene elencato il personale di Azienda Calabria Lavoro contrattualizzato con contratto a tempo indeterminato e determinato che ai sensi dall’art. 20 della L.R. n. 25/2023 e dall’art. 8 della Statuto costituisce la dotazione di Arpal:

- n. 271 unità di personale a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, così per come contrattualizzato da Azienda Calabria Lavoro;
- n. 64 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino L.R. 11/2008;
- n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino ex fondazione Calabria Etica;
- n. 11 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time, facente parte del bacino ex ARDIS;
- n. 10 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato, part - time, facente parte del bacino ex 54/2017;
- n. 45 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, part - time, facente parte del bacino “Progetto di assistenza ai Dipartimenti finalizzato a sostenere l’attuazione degli investimenti” ex progetto GOL.

Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all’utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell’erogazione dei servizi, Arpal Calabria può inoltre utilizzare personale regionale. Presso la sede di ARPAL prestano servizio inoltre n. 11 Funzionari Regionali con assistenza alle funzioni amministrative per il Dipartimento Lavoro.

Inoltre, per l’espletamento di particolari attività progettuali, di ricerca e di studio, l’Ente può stipulare specifici contratti di diritto privato con esperti (o professionisti) esterni, secondo quanto disciplinato nel regolamento di organizzazione

2.3 Spesa del personale e strategia di copertura del fabbisogno

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, contribuisce al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Nella prospettiva della creazione di valore pubblico, gli obiettivi perseguiti sono:

- l’ottimale impiego delle risorse umane, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all’amministrazione;
- l’ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili;
- il miglioramento della performance in termini di migliori servizi alla collettività.



ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

La programmazione dei fabbisogni di personale, quindi, è strettamente correlata con i risultati da raggiungere (in termini di prodotti, servizi offerti), nonché con l'evoluzione dei fabbisogni stessi in relazione al cambiamento dei modelli organizzativi ed all'innovazione digitale.

Alla luce di quanto precede ed in conformità a quanto previsto all'art. 6, co. 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la definizione e la relativa attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è improntato all'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Al fine di garantire la continuità nel presidio delle attività istituzionali si individuano le seguenti priorità strategiche nella distribuzione dei ruoli all'interno dell'Agenzia:

- dimensionamento degli organici in relazione al processo di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia e all'andamento dei volumi di attività da svolgere;
- potenziamento/mantenimento degli organici di alcune strutture in relazione a specifiche esigenze gestionali e organizzative dell'Agenzia;
- ottimizzazione dell'impiego dei lavoratori anche attraverso il ricorso a quelle leve di gestione del personale che concorrono a migliorare la performance dell'Ente (politiche di sviluppo professionale, formazione, lavoro agile).

Il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 è predisposto tenendo conto delle esigenze dell'Agenzia sotto un duplice profilo: quantitativo (riferito alla consistenza numerica del personale necessario per assolvere la mission nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e qualitativo (riferito alle tipologie di professioni e competenze meglio rispondenti alle necessità dell'Agenzia).

Il Piano si sviluppa in una prospettiva triennale e viene adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Il Piano ha efficacia cogente per l'anno in corso e valore predittivo per le ulteriori due annualità, da confermarsi o da rivedersi in sede di approvazione annuale. L'eventuale modifica in corso di anno del Piano è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

A tal proposito, occorre ulteriormente specificare che il Piano è stato definito nella sua entità per le tre annualità sulla base dell'attuale finanziamento regionale e pertanto una eventuale modifica delle risorse economiche trasferite all'Agenzia potranno comportare una variazione nella programmazione delle acquisizioni di personale. Si precisa che le stabilizzazioni ai sensi dell'art 20 comma 2 del Dlgs 75/2017 saranno eterofinanziate con contributo storicizzato a carico della Regione Calabria.

Il Piano è sottoposto ai controlli previsti, al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Con riferimento ai vincoli finanziari, occorre evidenziare che viene rispettato il limite relativo al non superamento della dotazione di spesa potenziale massima e del margine assunzionale.

Al fine di non immobilizzare risorse e garantire gli equilibri di bilancio e la funzionalità dell'Agenzia, l'attuazione del piano verrà monitorata costantemente anche alla luce dell'andamento della spesa del personale, tenuto conto delle eventuali situazioni ad oggi non preventivabili o note.



ARPAL CALABRIA

Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Il piano del fabbisogno per il triennio 2025 - 2027 è riassunto nelle seguenti tabelle:

Piano assunzionale 2025		
Profilo	Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento	Costo
N. 1 dirigente	<i>Contratto a tempo determinato (anni 3) a 36 ore settimanali. Procedura di reclutamento con pubblicazione di avviso pubblico.</i>	Euro 127.000,00
N. 8 unità - Area degli operatori esperti (ex cat. B)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 122.400,00
N. 1 unità - Area degli istruttori (ex cat. C)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 17.040,00
N. 2 unità - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedura concorsuale riservata ex art. 20 comma 2 D.lgs 75/2017.</i>	Euro 37.500,00
N. 5 unità - Area degli istruttori (ex cat. C)	<i>Contratto a tempo indeterminato a 18 ore settimanali. Procedure concorsuali aperte, procedure di mobilità o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti ex art.4 D.L 101/2013</i>	Euro 85.300,00
N. 5 unità - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)	<i>Procedure concorsuali aperte o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti ex art.4 D.L 101/2013</i>	Euro 93.750,00

Piano assunzionale 2026		
Profilo	Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento	Costo
	<i>Nessuna assunzione attualmente programmata</i>	

Piano assunzionale 2027		
Profilo	Tipologia contrattuale e modalità di reclutamento	Costo
	<i>Nessuna assunzione attualmente programmata</i>	



ARPAL CALABRIA
Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro

Dotazione organica ARPAL Calabria al 31 dicembre 2024

Area di inquadramento	Unità F.T 36 h	Unità P.T 18 h	Totale unità
DIRIGENZA GENERALE	1	-	1
DIRIGENZA	1	-	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELLA EQ	1	126	127
AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	248	250
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	5	27	32
AREA DEGLI OPERATORI	3	-	3
Totale unità di personale	13	401	414

•

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

Allegato 2)

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ARPAL CALABRIA

Art. 1

Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità con cui si definisce e la struttura organizzativa dell' Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria, nonché la i criteri di funzionamento e di organizzazione, con particolare riguardo alla regolamentazione in materia di personale del personale, in conformità ai principi di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla L.R. n. 25/2023, allo Statuto, agli atti di indirizzo della regione Calabria, nonché, ai principi e disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

Art. 2

Principi di organizzazione

1. L'organizzazione ed il funzionamento dell' Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria sono improntati a criteri di a) trasparenza ed economicità della gestione amministrativa; b) programmazione, metodica di budget e sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità nella gestione contabile e finanziaria.

2. L'ARPAL è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale della Calabria .

3. L'assetto organizzativo di ARPAL Calabria si ispira ai principi dell'autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali. L'architettura organizzativa dell'Ente è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

4. La disciplina dell'organizzazione, come definita dal presente regolamento, persegue, in particolare, le seguenti finalità: a) realizzare un assetto organizzativo rispondente all'esercizio delle funzioni dell'Agenzia e all'attuazione degli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale; b) accrescere la capacità di innovazione e la competitività del sistema organizzativo, anche al fine di favorire l'integrazione con le altre pubbliche istituzioni; c) realizzare prestazioni e servizi nell'interesse degli utenti; d) realizzare un ottimale impiego e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle pari opportunità.

5. L'ARPAL è articolata in una struttura centrale, con sede in Reggio Calabria e dispone di uffici territoriali denominati presso i Centri per l'impiego della Regione Calabria

6. Le funzioni amministrative necessarie al funzionamento dell'Agenzia sono svolte a livello centrale per tutto il territorio regionale.

7. ARPAL Calabria pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori), perseguendo, a tal fine, l'obiettivo di un ambiente di lavoro, in cui il personale sia stimolato all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivato a comprendere il valore sociale del lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

8. Al personale dell'ARPAL Calabria si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali

Art. 3

Organi dell'ARPAL

1. Sono organi dell'ARPAL Calabria e restano in carica per tre anni: a) il Direttore generale; b) Revisore Unico dei conti.

Art. 4

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

Direttore Generale

1. Ai sensi dell'art. 17 della L.R n. 25/2023, il direttore generale dell'ARPAL Calabria è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, e individuato tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente dipartimento sull'esame dei curriculum dei candidati.
2. Il direttore generale è il rappresentante legale dell'ARPAL Calabria, adotta tutti gli atti necessari a garantirne la gestione e il funzionamento, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, verifica la corretta ed economica gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli stessi.
3. Rientrano nella esclusiva competenza del direttore generale:
 - a) la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dell'ARPAL Calabria, nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente legge e dello Statuto;
 - b) l'utilizzo del personale, l'emanazione di direttive e la verifica del conseguimento dei risultati, dell'efficienza ed efficacia dei servizi, nonché della funzionalità delle strutture organizzative;
 - c) l'adozione dello Statuto dell'ARPAL Calabria da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 14;
 - d) l'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL;
 - e) l'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL;
 - f) l'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
 - g) l'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'ARPAL;
 - h) l'adozione della dotazione organica e del piano triennale dei fabbisogni del personale;
 - i) la presentazione alla Giunta regionale di una relazione annuale sull'attività svolta dall'ARPAL.

Art. 5

Organo di revisione

1. Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 25/2023, l'organo di revisione è costituito dal revisore unico dei conti e da un supplente, i quali, designati dal Presidente della Giunta regionale, sono scelti mediante sorteggio da un elenco predisposto a seguito di avviso pubblico, i cui iscritti devono possedere i requisiti previsti dai principi contabili internazionali, avere la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati), ed essere in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti.
2. Il revisore unico dei conti, nell'esercizio delle funzioni di controllo e verifica sulla regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ARPAL Calabria, provvede:
 - a) alla redazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, di una relazione sullo stesso o su eventuali variazioni;
 - b) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;
 - c) alla verifica, almeno trimestrale, della situazione di cassa e dell'andamento finanziario e patrimoniale;

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

d) alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ARPAL Calabria e sul suo concreto funzionamento;

e) a riferire immediatamente al Presidente della Giunta regionale la sussistenza di gravi irregolarità di gestione.

Art. 6

Struttura organizzativa

1. L'organizzazione di ARPAL Calabria è articolata in Direzione Generale, Aree, Unità Organizzative e Uffici. Fanno capo alla direzione generale la Segreteria di Direzione e l'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale.

2. Le Aree sono articolate in Unità Organizzative ed uffici, che svolgono compiti e attività tra loro omogenei e afferenti all'UO di attinenza.

Alle Aree 1 e 2 ed a ciascuna Unità Organizzativa è preposta una unità con qualifica di Funzionario EQ secondo il sistema di classificazione di cui all'art 12 del CCNL Funzioni Locali 2022. All'Area 2 è prevista l'istituzione di un ruolo dirigenziale ed il relativo incarico è conferito ai sensi dell'art.19 del D.lgs 165/2001. Il dirigente svolge le funzioni e i compiti attribuiti dal Direttore Generale, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 165/2001, con autonomia tecnica, professionale, gestionale ed organizzativa, entro i limiti e con le modalità previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

Art. 7

Conferimento della responsabilità delle Aree e delle Unità Organizzative

1. Il Direttore Generale attribuisce gli incarichi di responsabilità delle Aree e delle U.O in base alla normativa vigente in materia e nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi di cui alla legge n. 190/2012.

2. L'incarico dirigenziale è conferito a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 comma 5 bis e comma 6 del D.lgs 165/2001. L'incarico può essere conferito anche a dipendenti dell'ARPAL in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. In tal caso, i dipendenti incaricati sono collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico, con diritto al mantenimento del posto e con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

3. I candidati per il conferimento degli incarichi dirigenziali devono essere in possesso di un percorso di studi, formativo e professionale adeguato alla rilevanza e complessità dell'incarico, dal quale emergano, in quanto rilevanti ai fini della valutazione:

- a) adeguata capacità di analisi, valutazione e programmazione di sistemi organizzativi;
- b) propensione all'individuazione delle decisioni appropriate e all'assunzione di responsabilità;
- c) attitudine all'innovazione organizzativa e manageriale ed alla gestione coordinata di risorse umane, strumentali e finanziarie;
- d) orientamento al miglioramento dei servizi, alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- e) capacità relazionali interne ed esterne dell'amministrazione;
- f) negoziazione, comunicazione e interazione con le diverse componenti del sistema organizzativo.

4. Ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, si tiene conto:

- a) del livello di complessità dell'articolazione amministrativa interessata e degli obiettivi di carattere strategico e gestionale richiesti alla medesima;

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

- b) delle attitudini, delle capacità professionali e organizzative possedute dai candidati;
 - c) delle pari opportunità;
 - d) del principio della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la piena attuazione del sistema di contrasto alla corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190. ;
5. Possono essere destinatari dell'incarico i soggetti in possesso dei requisiti generali per l'accesso ai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. In ogni caso non sono ammessi coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano incorsi in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una Pubblica Amministrazione. Costituisce, altresì, requisito necessario per la partecipazione alla procedura, il possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea equiparato.
6. Ai fini del conferimento dell'incarico, il Direttore Generale approva e rende pubblico sul sito istituzionale apposito avviso con l'indicazione dell'incarico da conferire ed i relativi requisiti di partecipazione. L'avviso può prevedere lo svolgimento di un colloquio motivazionale. Acquisite le candidature, il Direttore Generale effettua la valutazione della rispondenza delle attitudini e capacità professionali del candidato alla direzione dell'articolazione amministrativa interessata e ai risultati attesi, individuando il destinatario mediante decisione motivata.
7. Il provvedimento di conferimento dell'incarico è adottato nell'ambito delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. Con il medesimo provvedimento o con atto successivo sono assegnati al dirigente gli obiettivi da conseguire, in armonia con il vigente piano della performance. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede il contratto, stipulato dal dirigente competente, che indica la durata in conformità al provvedimento di conferimento.
8. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.

Art. 8

Competenze, funzioni ed attività delle Aree

9. La struttura organizzativa di ARPAL Calabria prevede la seguente articolazione di competenze, funzioni ed attività fra le Aree:

Area 1 "Affari Generali, legali, anticorruzione, performance e risorse umane",

L'area sovrintende alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa degli atti dell'Agenzia, alla loro registrazione, protocollazione e gestione flussi documentali ed archivio, assicurando, tramite l'URP, le informazioni sui servizi offerti, sullo stato dei procedimenti e su ogni attività dell'Ente. Sovrintende inoltre alla gestione del contenzioso, alle richieste di accesso agli atti, alla gestione del ciclo della performance, agli adempimenti in tema di trattamento e protezione dei dati ai sensi del GDPR 2016/679 a supporto del Responsabile Protezione Dati (DPO), agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del D. Lgs. 33/2013, nonché alla predisposizione degli atti in materia di prevenzione della corruzione. Sovrintende infine ai procedimenti relativi al trattamento del personale, curando la tenuta dei fascicoli personali dei dipendenti, la concessione di permessi e congedi, la gestione dell'orario di lavoro e delle assenze, le relazioni sindacali, i procedimenti disciplinari, le procedure di reclutamento del personale, il raccordo con le sedi periferiche, la costituzione dei fondi per la contrattazione collettiva integrativa, nonché gli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area 2 "Gestione finanziaria, gare e appalti, politiche attive del lavoro"

L'area sovrintende alle attività afferenti alla programmazione finanziaria, curando la predisposizione del bilancio, di assestamenti e variazioni, la gestione della contabilità, i pagamenti, le retribuzioni e gli adempimenti previdenziali e fiscali, la gestione delle fatture elettroniche e della PCC, effettuando i necessari controlli sui conti correnti bancari, sui flussi finanziari e sulle operazioni economiche.

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

Sovrintende alle attività di supporto alla programmazione regionale in materia politiche del lavoro, alla promozione di misure di politiche attive attraverso progetti d'inserimento lavorativo, tirocini formativi ed orientamento, autoimpiego ed interventi per diffondere l'utilizzo dell'apprendistato. Assicura il supporto ai CPI ed il raccordo con l'ANPAL di cui all'articolo 4 del d.lgs. 150/2015, oltre al monitoraggio delle prestazioni dei servizi per il lavoro e la validazione e certificazione delle competenze. Sovrintende inoltre alla gestione operativa ed allo sviluppo dei sistemi informativi del lavoro della Regione Calabria, alla gestione del sistema relativo alle comunicazioni obbligatorie, alle attività relative a riuso di applicazioni informatiche e moduli software, quali SIL, SARE e portale "Lavoro per Te". Sovrintende infine alle procedure per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato elettronico, alla verifica della regolare esecuzione dei servizi e dei contratti di fornitura, nonché ai relativi collaudi, oltre alla tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili, alla gestione del patrimonio mobiliare, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Area 3 "Progettazione, formazione professionale, Osservatorio del mercato del Lavoro"

L'area sovrintende alle attività progettuali di assistenza tecnica su progetti affidati mediante convenzioni, nonché alla progettazione e gestione dei fondi comunitari, al monitoraggio e controllo dei progetti affidati, anche in materia di politiche attive del lavoro ed alle consequenziali attività di rendicontazione. Sovrintende inoltre al sistema di accreditamento ai servizi per il lavoro ed alla tenuta e l'aggiornamento del relativo albo, ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), oltre alla formazione del personale interno, del personale della Giunta regionale e degli enti strumentali. Collabora con l'Unità di intervento e di gestione delle crisi aziendali di cui all'articolo 9 della L.R. n. 25/2023, al fine di supportare la Regione nella gestione delle politiche attive per la ricollocazione collettiva dei lavoratori in contesti di crisi industriale. Sovrintende infine alla gestione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, con compiti di documentazione, studio, ricerca e monitoraggio dei dati relativi al mercato del lavoro, in attuazione all'art. 10 della L.R. 25/2023.

Art. 9

Segreteria di Direzione – Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale

- 1 La Direzione Generale di ARPAL Calabria è costituita da un Ufficio di Staff composta dalla Segreteria di Direzione, dall'Ufficio stampa e Comunicazione Istituzionale e dal Gruppo Web.
- 2 La Segreteria di Direzione presta supporto diretto all'attività del Direttore Generale nello svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla normativa regionale e dallo Statuto dell'Ente.
- 3 L' Ufficio Stampa cura la comunicazione istituzionale di ARPAL Calabria e le relazioni con il pubblico (URP) e si occupa della direzione di "ARPAL Calabria News".

Art. 10

Risorse finanziarie dell'ARPAL

1. La gestione economica e finanziaria dell'ARPAL è disciplinata dalle norme statali e regionali vigenti in materia.
2. L'ARPAL, per lo svolgimento delle proprie attività e per gli oneri derivanti dal proprio personale, utilizza le risorse finanziarie derivanti da:
 - a) trasferimenti ordinari della Regione relativi alle spese del personale e relativi oneri di funzionamento;
 - b) entrate derivanti da trasferimenti europei e statali a destinazione vincolata;
 - c) altre eventuali entrate che pervengano all'ARPAL, espressamente assegnate dalla legge o derivanti da altri proventi patrimoniali o di gestione.

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

Art. 11

Piano triennale dei fabbisogni di personale, dotazione organica e reclutamento del personale

1. Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 17 della L.R. n. 25/2023, adotta il Piano triennale dei fabbisogni del personale, previo parere dell'organo di revisione e definisce all'interno del Piano la consistenza della dotazione organica del personale di Arpal Calabria.
2. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. Il Piano è adottato in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 2017.
3. Il Piano triennale dei fabbisogni e la dotazione organica sono sottoposti, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 25/2023 all'approvazione della Giunta regionale;
4. Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 25/2023, la dotazione organica iniziale dell'ARPAL Calabria, compatibilmente con la dotazione finanziaria dell'Agenzia, è costituita dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato di Azienda Calabria Lavoro, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 25/2023.
5. La copertura dei posti della dotazione organica è condizionata dalla capacità di spesa per il personale definita nel bilancio di previsione pluriennale;
6. Per esigenze di servizio, per esigenze connesse all'utilizzo di specifiche professionalità e anche al fine di evitare interruzioni nell'erogazione dei servizi, Arpal Calabria può utilizzare personale regionale.
7. Il reclutamento del personale avviene nei limiti dei posti programmati mediante il Piano triennale dei fabbisogni di personale, previo esperimento con esito negativo delle procedure obbligatorie previste dall'art.34 bis D.Lgs.n.165/2001.
8. Le procedure di assunzione garantiscono l'accesso dall'esterno, la trasparenza delle procedure, l'imparzialità, il rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, la competenza delle Commissioni esaminatrici.
9. L'accesso ai posti a tempo indeterminato avviene mediante: a) svolgimento di prove selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, avvalendosi anche di sistemi automatizzati; b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente, per le categorie e i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo; c) chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste per il collocamento dei disabili di cui alla normativa vigente; d) chiamata diretta nominativa per i soggetti di cui alla L. 13 agosto 1980, n. 4662 e per i familiari del personale delle Forze dell'Ordine, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale della Polizia Municipale, deceduto nell'espletamento del servizio, come individuati dall'art. 35, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; e) mobilità esterna di personale che faccia domanda di trasferimento in seguito ad apposita procedura bandita dall'Amministrazione; f) assunzione di soggetto risultato idoneo in un precedente concorso, relativamente a un posto risultato disponibile o vacante nella stessa categoria e profilo professionale, nei due anni successivi alla data di approvazione della graduatoria, anche di altre Pubbliche amministrazioni e sulla base di apposita convenzione, ed eccezione fatta per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ARPAL CALABRIA

Ente pubblico non economico strumentale della Regione Calabria

10. La selezione per il reclutamento di personale può essere effettuata con strumenti diversi da definire in rapporto alle competenze professionali da accertare, con una o più delle seguenti modalità: a) espletamento di una sola prova scritta; b) svolgimento del solo colloquio; c) valutazione di titoli; d) analisi e valutazione del curriculum professionale. Per l'ammissione alle selezioni potranno essere richiesti requisiti minimi e particolari, specificati nell'avviso di selezione.

11. Il ricorso all'utilizzo di graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è previsto nel programma di fabbisogno del personale, nel quale sono indicati i profili e le categorie per cui si intende procedere con tale modalità di reclutamento. Il profilo deve essere lo stesso o equivalente a quello richiesto per la posizione di lavoro da ricoprire.

12. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Pubbliche Amministrazioni avviene previo accordo tra le Amministrazioni interessate, stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.

13. L'utilizzazione delle graduatorie di concorso di altre pubbliche amministrazioni è subordinata al previo esperimento con esito negativo delle procedure obbligatorie previste dalla legge statale (art.34 bis D.Lgs.n.165/2001), previa pubblicazione di un avviso per l'utilizzo delle stesse, al quale concorrono le PA interessate trasmettendo le relative graduatorie, cui ARPAL può attingere operando la scelta a con il seguente ordine di priorità: 1) graduatorie di Amministrazioni appartenenti al medesimo comparto di contrattazione (Funzioni locali); 2) graduatorie delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001. Nel caso di presenza di più graduatorie valide per posizioni della stessa categoria e/o profilo rispetto a quelli ricercati si procede a scorrere la graduatoria più risalente nel tempo.

Art. 12

Norme finali e transitorie

1. Per l'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento il Direttore dell'Agenzia emana apposite disposizioni interne.

2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, e fino all'emanazione delle disposizioni interne di attuazione di cui al precedente comma, si fa esplicito riferimento alla legge istitutiva dell'ARPAL e alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione della delibera di approvazione della Giunta Regionale.